



22 GEN. 2013

Nell'anno **duemillatredici**, addì **22 gennaio** alle ore **16.00**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0003506 del 17.01.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, dott.ssa Paola De Nigris Urbani, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo, sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Sono assenti:** sig. Marco Cavallo e sig. Giuseppe Romano.

**Il presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S .....

D.8/13  
Studenti  
6/1



## RICHIESTA DA PARTE DI UN GRUPPO DI STUDENTI DELLA RIMODULAZIONE DELLE SANZIONI PER AUTOCERTIFICAZIONE ISEE NON VERITERIA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

22 GEN. 2013

PERVENUTO IL

17 GEN. 2013

Area Offerta Formativa e  
Diritto allo Studio  
(Dott.ssa Caterina Costa)

WW

2/2

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Offerta formativa e diritto allo studio. Si ricorda che la contribuzione universitaria è regolata dal DPR 306 del 25 luglio 1997, che all'art. 3. prevede: "le università graduano l'importo dei contributi universitari per i corsi di diploma e di laurea secondo criteri di equità e solidarietà, in relazione alle condizioni economiche dell'iscritto, utilizzando metodologie adeguate a garantire un'effettiva progressività, anche allo scopo di tutelare gli studenti di più disagiata condizione economica". Alla Sapienza gli studenti possono accedere ad un regime di tassazione universitaria ridotta dichiarando la propria condizione economica attraverso l'ISEE.

L'ISEE consente ai cittadini di accedere, a condizioni agevolate, alle prestazioni sociali o ai servizi di pubblica utilità, ed è determinato in base ai parametri del decreto legislativo n. 109 del 31 marzo 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è un indicatore sintetico della situazione reddituale e patrimoniale nel nucleo familiare dello studente. Tale indicatore comprende quindi i redditi e i patrimoni mobiliari e immobiliari di tutti i membri del nucleo familiare e viene corretto con un coefficiente che dipende dal numero dei componenti del nucleo stesso.

Pertanto il valore indicato come ISEE non è riferito al solo reddito del nucleo familiare, ma al complesso della situazione economica della famiglia.

Ad esempio una dichiarazione ISEE di € 65.431,07 è compatibile con un nucleo familiare di 4 persone con una situazione economica (ISE) di € 160.960,42 complessivi, composti **dal reddito e dal 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare** (allegato 1). Un ISEE di € 56.754,46 è compatibile con un nucleo familiare di 4 persone con una situazione economica di € 150.966,86 complessivi; un ISEE di € 48.527,06 è compatibile con un nucleo familiare di 5 persone con una situazione economica (ISE) di € 138.302,11; un ISEE di € 48.182,63 è compatibile con una famiglia di 4 persone con una situazione economica di € 118.529,26.

Nel caso delle tasse universitarie l'ISEE permette di ottenere una sensibile riduzione delle tasse in proporzione al proprio livello reddituale e patrimoniale. Al valore ISEE del proprio nucleo familiare corrisponde una fascia contributiva che stabilisce l'importo di tasse da pagare, sia per la prima che per la seconda rata. Attualmente l'Università La Sapienza prevede 34 fasce contributive.

**La dichiarazione dell'ISEE** è fra le condizioni autocertificabili dal cittadino (DPR 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46) pertanto è sottoposta al controllo della veridicità ai sensi dell'art 71 della stessa norma che prevede:

1. **Le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive** di cui agli articoli 46 e 47.
2. **I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione precedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla**



22 GEN. 2013

Area Offerta Formativa e  
Diritto allo Studio  
(Dott.ssa Caterina Costa)

medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione da' notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito."

L'Art.75 del DPR 445/2000 prevede che "**qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici** eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Nel caso specifico delle tasse universitarie, la dichiarazione non veritiera comporta la decadenza dal beneficio del pagamento delle tasse ridotte e pertanto prevede il pagamento della differenza rispetto all'importo ordinario delle tasse.

Inoltre il DPR 445 prevede all'Art. 76 che "**chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.**"

In merito ai benefici goduti dagli studenti si applica anche la legge 390/91, Art. 23 che, riguardo ai controlli delle dichiarazioni per le borse di studio, recita testualmente: "*chiunque, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dalle disposizioni statali e regionali, presenti dichiarazioni non veritiere proprie o dei propri congiunti, al fine di fruire dei relativi interventi, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo doppio rispetto a quella percepita e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi* salvo in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato".

Si precisa che recentemente la legge 390/91 è stata abrogata e sostituita dal decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 che all'Art. 10 prevede che "*chiunque, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dalle disposizioni statali e regionali, presenti dichiarazioni non veritiere, proprie o dei membri del nucleo familiare, al fine di fruire dei relativi interventi, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita, o al valore dei servizi indebitamente fruiti, e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.*"

Per quanto riguarda i contenuti della legge 390/91 e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio di amministrazione ne ha deciso l'applicazione nella seduta del 26 maggio 2009, come illustrato di seguito.

### Sanzioni e controlli applicati dal 2008 al 2009

La Sapienza inizialmente ha verificato le dichiarazioni ISEE solo nel numero minimo necessario per ottemperare al dettato legislativo, fruendo anche dei controlli svolti dall'ADISU sugli studenti iscritti.

A partire dal 2008 il Collegio dei Sindaci, nelle relazioni ai conti consuntivi di bilancio, ha raccomandato di incrementare l'azione di monitoraggio e controllo sull'effettivo reddito della popolazione studentesca, pertanto a decorrere dal



2008 si è intensificato il controllo sulle autocertificazioni ISEE, tanto che tale azione è divenuta un obiettivo del nostro Piano Strategico nonché un obiettivo del Direttore Generale e dell'allora Dirigente la IV Ripartizione.

Dal 2008, si è proceduto al controllo delle dichiarazioni ISEE attraverso il confronto dei dati in possesso dell'Università (Infostud) con quelli presenti sui singoli soggetti nella banca dati Siatel dell'Agenzia delle Entrate; tale banca dati permetteva la verifica dei dati relativi alle dichiarazioni di almeno due anni precedenti, pertanto, all'epoca, è stato possibile controllare le dichiarazioni dell'anno 2006/2007.

Le sanzioni furono irrogate secondo quanto disposto dal Manifesto degli Studi del 2006/07 (Appendice allegata quale parte integrante al manifesto capo X Controlli) che prevedeva (capo X comma 3):

*"Lo studente che ha reso dichiarazioni false o mendaci:*

- a) è segnalato all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza;*
- b) deve versare all'università per intero la misura ordinaria delle tasse [...] aumentata di una penale pari al 50% della differenza tra la contribuzione pagata e quella dovuta;*
- c) viene escluso per il futuro da qualsiasi borsa, beneficio o riduzione concessa dall'università, anche se connessa con le provvidenze per il diritto allo studio."*

L'Ateneo ha inoltre applicato integralmente il DPR 445/2000 per la dichiarazione non veritiera, (punti a e b del Capo X Manifesto degli Studi)

Inoltre si è applicato per analogia il citato art. 23 della Legge 390/91 per la parte relativa alla decadenza dal beneficio, viceversa non si è ritenuto opportuno applicare quanto previsto nella Legge 390/91 per quanto riguarda le sanzioni. (punto c del Capo X Manifesto del Studi).

### **Sanzioni e controlli applicati dal 2009 al 2012**

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione con delibera N. 90/09 del 26 maggio 2009 ha deciso l'aumento della sanzione nella misura del 50% delle tasse nella quantificazione ordinaria per l'anno accademico in cui la dichiarazione si è dimostrata non veritiera (tabella 1), pertanto la sanzione non si calcolava più nella misura del 50% della differenza fra la fascia ISEE dichiarata dallo studente e la fascia ISEE accertata dagli uffici.

**Tabella 1 Simulazione importi differenza tasse annuale e sanzioni secondo la modalità applicata dopo delibera CdA 90/09**

Tasse annuali pagate (1° fascia)	Tasse corrispondenti all'Isee accertato (6° fascia)	Importo ordinario tasse annuali (34 fascia)	Differenza tasse (differenza fra A e C)	Sanzione (50% di C)	Totale differenza tasse e sanzione (D + E)
A	B	C	D	E	F
€ 381,00	€ 612,00	€ 2.156,00	€ 1.775,00	€ 1.078,00	€ 2.835,00

Inoltre il Consiglio ha confermato l'applicazione per analogia dell'Art. 23 comma 1 della l. 390/91, per la quale negli anni successivi di iscrizione non è più possibile dichiarare l'ISEE per ottenere la riduzione delle tasse.

Tale delibera è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità, compresi i voti della componente di rappresentanza studentesca.



Contestualmente alla delibera del 2009 che ha disposto l'aumento delle sanzioni, il Consiglio di amministrazione, poiché i controlli avevano riguardato circa lo 0,2% degli iscritti, ha espresso la necessità di allargare il numero dei controlli, arrivando almeno all'1% (circa 1.400 controlli), oltre quelli svolti dall'ADISU sugli studenti iscritti alla Sapienza.

Il potenziamento dei controlli avrebbe dovuto riguardare soprattutto le dichiarazioni riferite alle prime tre fasce ISEE. Per raggiungere l'obiettivo proposto dal Consiglio ed in considerazione delle modifiche legislative intercorse rispetto agli interlocutori istituzionali su tali tipologie di controlli, le modalità di verifica delle autocertificazioni sono diventate necessariamente massive, pertanto, in linea con quanto richiesto dal Consiglio di Amministrazione, l'art 12 del Manifesto degli Studi 2010/11 ha previsto che gli immatricolati ed iscritti ricadenti nelle prime tre fasce ISEE, presentassero la dichiarazione ISEE redatta da un Centro di Assistenza Fiscale subito dopo l'iscrizione on-line.

Per le attività di controllo, sono stati estratti i dati delle dichiarazioni ISEE da Infostud relativamente alle prime tre fasce contributive e sono state confrontate con le medesime dichiarazioni presenti nella banca dati INPS, dove confluiscono le dichiarazioni dei CAF (comma 2 art. 71 DPR 445/2000).

In sostanza il controllo si basa sul fatto che lo studente che ha calcolato il proprio ISEE tramite CAF avrebbe dovuto inserire il medesimo importo in Infostud, e se ciò non avveniva, esisteva un "fondato dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni rese" in Infostud (Art. 71 comma 1 del DPR 445/2000) al fine di trarre un vantaggio nel pagamento delle tasse.

Con le modalità di sanzioni e tasse deliberate dal CdA del 26 maggio 2009 sono stati effettuati i seguenti controlli delle autocertificazioni:

Tabella 2 Verifiche autocertificazioni a.a. 2009/2010

A.A. di verifica	Numero di studenti sanzionati	Importi totale delle sanzioni e differenza tasse
2009-2010	103	€ 249.944,15

Le sanzioni relative agli anni 2009-10 sono state tutte notificate e pagate dagli interessati o in un'unica soluzione o attraverso rateizzazione, quindi le sanzioni comminate dagli uffici relative all'anno 2009/2010 vanno considerate come chiuse.

Tuttavia, qualora si decidesse per una rimodulazione delle sanzioni già comminate per l'anno 2010/11, è evidente come gli studenti già sanzionati secondo la delibera 90/09 per l'anno 2009/10 e precedenti, sarebbero legittimati a richiedere i rimborsi per gli importi delle sanzioni eccedenti rispetto a quanto deliberato, più gli interessi legali, nonché danni morali e materiali. Dal controllo massivo con la banca dati Inps è emersa per l'anno 2010-2011 la seguente situazione:



Tabella 3 Controllo autocertificazioni nella banca dati INPS per l'anno 2010-2011

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

22 GEN. 2013

Area Offerta Formativa e  
Diritto allo Studio  
(Dott.ssa Caterina Costa)

			totale studenti	% totale studenti
DICHIAZIONE ISEE <b>PRESENT</b> NELLA BANCA DATI INPS	isee regolare	<u>a) La dichiarazione ISEE corrisponde</u>	5.305	37,37%
	isee irregolare	<u>b) il valore ISEE non corrisponde a quello in Infostud e la fascia di riferimento cambia (usufruisce di benefici)</u>	1.025	7,22%
	isee non veritiero	<u>c) il valore non corrisponde a quello in infostud ma la fascia ISEE non cambia (non usufruisce di benefici)</u>	1.261	8,88%
	dichiarazione non valida	<u>d) dichiarazione non relativa all'anno fiscale di riferimento</u>	4.902	34,53%
DICHIAZIONE ISEE <b>NON PRESENTE</b> NELLA BANCA DATI INPS		<u>e) non è presente alcuna dichiarazione</u>	1.704	12,00%
<b>totale complessivo</b>			14.197	100,00%

La casistiche riportate in tabella sono descritte qui di seguito:

**a) La dichiarazione ISEE corrisponde.**

L'importo presente nella banca dati Inps e quello presente in Infostud coincidono, pertanto la dichiarazione ISEE è regolare. La casistica riguarda il 37,37%, pari a 5.305 studenti su 14.197 controllati.

**b) il valore ISEE non corrisponde a quello in Infostud e la fascia di riferimento cambia (usufruisce di benefici).**

Comprende coloro che per il pagamento delle tasse a.a. 2010/2011 (anno fiscale di riferimento 2009) hanno un valore ISEE depositato nella banca dati Inps che non corrisponde a quello dichiarato in Infostud. Ciò vuol dire che questi studenti, o membri del loro nucleo familiare, si sono rivolti ad un CAF per calcolare l'ISEE, ma tale valore non è stato inserito correttamente in Infostud al momento del pagamento delle tasse o non è stato aggiornato.

Poiché il valore ISEE in Infostud è più basso del valore presente nella banca dati Inps, lo studente ha usufruito indebitamente di un beneficio relativo alla riduzione delle tasse. Pertanto si rientra nella casistica del comma 1 dell'art. 71 del DPR 445/2000 perché emerge un fondato dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni. La casistica riguarda il 7,22% dei casi, pari a 1.025 studenti su 14.197 controllati, per i quali sono stati comminati complessivamente € 3.839.737,10 per sanzioni e tasse ordinarie.

**c) il valore non corrisponde a quello in Infostud ma la fascia ISEE non cambia (non usufruisce di benefici).**

Il valore presente presso la banca dati Inps non coincide con quanto dichiarato in Infostud; tuttavia, la differenza fra l'importo ISEE in Infostud e quello della banca dati Inps non comporta una modifica di fascia (es. valore Infostud € 2.542,30; valore Inps € 2.894,60; valori I fascia € 0 - € 3.000,00).



Si tratterebbe comunque di una falsa autocertificazione, tuttavia, poiché lo studente non ha usufruito di alcun beneficio, gli uffici non hanno sanzionato l'irregolarità. La casistica riguarda il 8,88% dei casi, pari a 1.261 studenti su 14.197 controllati.

**d) dichiarazione non relativa all'anno fiscale di competenza.**

Esiste presso la banca dati INPS una dichiarazione ISEE relativa allo studente o al suo nucleo familiare, ma non fa riferimento all'anno fiscale 2009. Non è possibile verificare la correttezza dell'autocertificazione per mancanza di dati. Gli uffici procederanno a chiedere agli studenti la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica redatta dal CAF per l'anno fiscale 2009. La casistica riguarda il 34,53% dei casi, pari a 4.902 studenti su 14.197 controllati.

**e) Non è presente alcuna dichiarazione.**

Risultano completamente assenti nella banca dati Inps dichiarazioni relative allo studente, pertanto, né lui né un membro della sua famiglia hanno mai compilato un ISEE presso un CAF. La casistica riguarda il 12,00% pari a 1.704 studenti su 14.197 controllati.

Per gli studenti inclusi nelle casistiche d) ed e) si procederà a chiedere idonea certificazione (DSU) ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 445/2000 che recita: *"Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione da' notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito."*

Qualora non procedessero alla regolarizzazione della propria posizione si procederà ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Manifesto degli studi 2010/2011 che prevede il pagamento delle tasse nella misura ordinaria. A tal fine si fa presente che il recupero delle relative tasse, riguarderebbe 6.606 studenti pari a circa € 10.500.000,00 (importo ordinario tasse 2010/11). Non si è potuto ancora procedere alla contestazione di queste casistiche, poiché per una efficace azione di monitoraggio e controllo l'unica unità di personale impiegata non è sufficiente, considerato che tale processo comprende anche la gestione di innumerevoli istanze di annullamento, che nella quasi totalità dei casi non hanno alcun fondamento oggettivo.

Con riferimento al punto b) (**il valore ISEE non corrisponde a quello in Infostud e la fascia di riferimento cambia**), sono state inviate da giugno a novembre 2012 n. 725 notifiche per un importo complessivo di € 2.825.732,60. Sono presenti presso gli uffici ancora 300 raccomandate, già autorizzate dal Direttore dell'Area, pronte per essere notificate per un importo di € 1.014.004,50.

Si precisa che gli uffici, in applicazione della delibera n. 90 del 26 maggio 2009, hanno calcolato gli importi nel seguente modo:

- sanzione pari al 50% dell'importo intero delle tasse per l'anno 2010-11;
- differenza fra quanto pagato usufruendo della dichiarazione irregolare dell'ISEE e l'importo intero delle tasse per l'anno 2010-11;
- differenza fra quanto pagato usufruendo della dichiarazione irregolare dell'ISEE e l'importo intero delle tasse per l'anno 2011-12.



Non si è proceduto ad attribuire l'intero importo delle tasse anche per l'anno 2012-13 per evitare di sanzionare in modo eccessivo gli studenti, laddove la legge 390/91 prevedrebbe invece la decadenza dai benefici per l'intera durata del corso di studi.

Al contempo l'Amministrazione non ha ancora proceduto a comunicare all'Autorità giudiziaria i nominativi degli studenti considerati irregolari per falsa autocertificazione, come già disposto da altri atenei come Tor Vergata. La comunicazione comporterebbe per gli studenti la denuncia penale ai sensi del DPR 445/2000 art. 76 che recita: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia."

Pertanto per le verifiche relative all'anno 2010/11 la situazione delle sanzioni e tasse, relativo al 7,7% dei casi controllati, è la seguente:

Tabella 4 Riepilogo situazioni controlli autocertificazioni 2010/11

Anno accademico di verifica	2010/11	Sanzioni e tasse
Studenti per i quali è stata verificata l'irregolarità	1.025	€ 3.839.737,10
Studenti cui è stata notificata l'irregolarità	725	€ 2.825.732,60
di cui:		
• Studenti che hanno già pagato le intere sanzioni e tasse	16	€ 60.214,10
• Studenti che hanno chiesto la rateizzazione	201	
• Invii a indirizzi errati o raccomandata restituita per compiuta giacenza	96	
• Studenti che non hanno risposto o che hanno contestato l'irregolarità	402	
• Studenti le cui sanzioni sono state annullate a seguito di integrazione della documentazione	10	
Studenti cui non è stata ancora notificata l'irregolarità	300	€ 1.014.004,50

A seguito dell'invio ai 725 studenti con dichiarazioni irregolari delle tasse ordinarie e sanzioni, calcolate secondo le modalità deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2009 e precisate sopra, si sono verificati numerosi casi di contestazione da parte degli studenti e in alcuni casi sono stati notificati dei ricorsi gerarchici all'amministrazione, principalmente perché si è sostenuta la buona fede della dichiarazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 dicembre 2012, ha deliberato di procedere, per i controlli in itinere, ad ulteriori verifiche delle dichiarazioni ISEE risultate inesatte e di valutare la possibilità di rimodulazione delle sanzioni, secondo il principio della proporzionalità, nel rispetto delle norme legislative vigenti, in funzione dell'entità del beneficio conseguito.

#### Ulteriori verifiche delle dichiarazioni ISEE risultate inesatte

Il Rettore e il Direttore dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio, a fronte della protesta di un gruppo di studenti, hanno incontrato una delegazione che ha consegnato l'elenco degli studenti aderenti alla protesta. Gli uffici hanno proceduto a verificare nuovamente le singole posizioni, confermando quanto



già emerso dal confronto delle banche dati; si riportano di seguito i casi esaminati:

**Tabella 5 dati relativi alle dichiarazioni non veritieri degli studenti aderenti alla protesta**

Fasce di scarto	Fascia ISEE dichiarata dallo studente	Fascia ISEE accertata con i dati presenti in INPS	caso	2010-11			2011-12			TOTALE (B+C+E)
				A)	B)	C)	D)	E)		
6	1	7	1	€ 375,00	€ 1.747,00	€ 896,00	€ 431,00	€ 1.725,00		€ 4.368,00
4	1	5	2	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 448,00	€ 1.536,00		€ 3.859,50
4	3	7	3	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 335,00		€ -	€ 2.323,50
4	2	6	4	€ 397,00	€ 1.556,00	€ 811,50	€ 448,00	€ 1.536,00		€ 3.903,50
3	1	4	5	€ 375,00	€ 1.747,00	€ 896,00	€ 381,00	€ 1.775,00		€ 4.418,00
3	1	4	6	€ 354,00	€ 1.599,00	€ 811,50	€ 335,00	€ 1.649,00		€ 4.059,50
2	1	3	7	€ 364,00	€ 1.673,00	€ 853,50	€ 335,00	€ 1.735,00		€ 4.261,50
2	1	3	8	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 448,00	€ 1.536,00		€ 3.859,50
2	2	4	9	€ 375,00	€ 1.747,00	€ 896,00	€ 381,00	€ 1.775,00		€ 4.418,00
2	3	5	10	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 572,00	€ 1.584,00		€ 4.127,00
2	1	3	11	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 335,00	€ 1.821,00		€ 4.364,00
2	3	5	12	€ 375,00	€ 1.747,00	€ 896,00	€ 335,00	€ 1.821,00		€ 4.464,00
1	3	4	13	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 483,00	€ 1.673,00		€ 4.216,00
1	1	2	14	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 434,70	€ 1.721,30		€ 4.264,30
1	3	4	15	€ 397,00	€ 1.556,00	€ 811,50	€ 448,00	€ 1.536,00		€ 3.903,50
1	2	3	16	€ 354,00	€ 1.599,00	€ 811,50	€ 335,00	€ 1.649,00		€ 4.059,50
1	3	4	17	€ 354,00	€ 1.599,00	€ 811,50	€ 540,00	€ 1.444,00		€ 3.854,50
1	2	3	18	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 483,00	€ 1.673,00		€ 4.216,00
1	3	4	19	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 672,00	€ 1.312,00		€ 3.635,50
1	3	4	20	€ 424,00	€ 1.698,00	€ 896,00	€ 647,00	€ 1.509,00		€ 4.103,00
1	3	4	21	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 800,00	€ 1.356,00		€ 3.899,00
1	3	4	22	€ 397,00	€ 1.556,00	€ 811,50	€ 403,00	€ 1.581,00		€ 3.948,50
1	3	4	23	€ 546,00	€ 1.491,00	€ 853,50	€ 555,00	€ 1.515,00		€ 3.859,50
1	2	3	24	€ 397,00	€ 1.556,00	€ 811,50	€ 403,00	€ 1.581,00		€ 3.948,50
1	2	3	25	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 335,00	€ 1.649,00		€ 3.972,50
1	2	3	26	€ 397,00	€ 1.556,00	€ 811,50	€ 403,00	€ 1.581,00		€ 3.948,50
1	2	3	27	€ 397,00	€ 1.556,00	€ 811,50	€ 335,00		€ -	€ 2.367,50
1	3	4	28	€ 424,00	€ 1.698,00	€ 896,00	€ 431,00	€ 1.725,00		€ 4.319,00
1	2	3	29	€ 397,00	€ 1.556,00	€ 811,50	€ 335,00		€ -	€ 2.367,50
1	2	3	30	€ 424,00	€ 1.698,00	€ 896,00	€ 533,00	€ 1.623,00		€ 4.217,00
1	1	2	31	€ 375,00	€ 1.747,00	€ 896,00	€ 572,00	€ 1.584,00		€ 4.227,00
1	3	4	32	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 483,00	€ 1.673,00		€ 4.216,00
1	1	2	33	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 335,00	€ 1.649,00		€ 3.972,50
1	3	4	34	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 672,00	€ 1.312,00		€ 3.635,50
1	3	4	35	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 725,00	€ 1.431,00		€ 3.974,00
1	3	4	36	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 533,00	€ 1.623,00		€ 4.166,00
1	3	4	37	€ 459,00	€ 1.578,00	€ 853,50	€ 335,00	€ 1.735,00		€ 4.166,50



1	2	3	38	€ 397,00	€ 1.556,00	€ 811,50	€ 403,00	€ 1.581,00	€ 3.948,50
1	3	4	39	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 335,00	€ -	€ 2.323,50
1	2	3	40	€ 375,00	€ 1.747,00	€ 896,00	€ 431,00	€ 1.725,00	€ 4.368,00
1	1	2	41	€ 354,00	€ 1.599,00	€ 811,50	€ 360,00	€ 1.624,00	€ 4.034,50
1	3	4	42	€ 375,00	€ 1.747,00	€ 896,00	€ 381,00	€ 1.775,00	€ 4.418,00
1	1	2	43	€ 424,00	€ 1.698,00	€ 896,00	€ 335,00	€ -	€ 2.594,00
1	2	3	44	€ 424,00	€ 1.698,00	€ 896,00	€ 647,00	€ 1.509,00	€ 4.103,00
1	2	3	45	€ 424,00	€ 1.698,00	€ 896,00	€ 335,00	€ 1.821,00	€ 4.415,00
1	1	2	46	€ 475,00	€ 1.647,00	€ 896,00	€ 434,70	€ 1.721,30	€ 4.264,30
1	3	4	47	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 403,20	€ 1.580,80	€ 3.904,30
1	3	4	48	€ 441,00	€ 1.512,00	€ 811,50	€ 448,00	€ 1.536,00	€ 3.859,50

Dalla osservazione della tabella si evince come del gruppo dei 48 studenti:

- n. 36 studenti hanno 1 fascia di scarto;
- n. 6 studenti hanno 2 fasce di scarto;
- n. 2 studenti hanno 3 fasce di scarto;
- n. 3 studenti hanno 4 fasce di scarto;
- n. 1 studente ha 6 fasce di scarto.

In merito a quanto ipotizzato nelle ultime delibere sia del Senato Accademico che del Consiglio di Amministrazione è evidente come per un ufficio dell'amministrazione sia praticamente impossibile verificare quale studente abbia inserito l'ISEE errato in buona fede o cattiva fede poiché in proposito non esistono elementi ed evidenze oggettivamente rilevabili.

L'amministrazione si limita a costatare la differenza fra quanto dichiarato dallo studente in Infostud, sotto la propria responsabilità personale, riportato sul bollettino di pagamento e debitamente sottoscritto dallo studente e l'ISEE depositato nella banca dati INPS.

Qualora il Consiglio decidesse per una rimodulazione delle sanzioni e tasse già in applicazione alle verifiche dell'anno 2010/11, quindi già notificate, è opportuno che consideri come in alcuni casi dette sanzioni siano state già pagate per intero o parzialmente e iscritte in bilancio.

Si informa inoltre, che tale decisione esporrebbe potenzialmente l'amministrazione a contenzioso per danni materiali e morali da parte di tutti i 725 studenti, che in alcuni casi hanno anche chiesto dei prestiti per saldare le sanzioni, oltre ad impattare sulla posizione degli studenti sanzionati negli anni precedenti con le medesime modalità.

Il Settore ha fatto una ricerca per verificare il comportamento in merito a questa problematica delle altre università romane (Tor Vergata e Roma Tre). Da quanto emerso dal sito web d'Ateneo risulta che:

- Tor Vergata ha solo undici fasce e divide ancora la contribuzione studentesca tra tasse e contributi (nonostante i contenuti della legge finanziaria 449/97), mentre alla Sapienza pagano le tasse ordinarie coloro i quali hanno un ISEE superiore a € 99.000,00, a Tor Vergata tale limite è pari a € 84.000,00.

Per le sanzioni si regolano:



1) denuncia di tutti i casi di autocertificazione non veritiera alla Procura che accerterà se trattasi di errore in buona fede o meno (dichiarazione del Direttore Generale di Tor Vergata);

2) versamento dell'importo dovuto pari alla differenza tra la seconda rata risultante dalla verifica e quella dovuta in base all'autocertificazione, maggiorata di una somma dello stesso importo a titolo di sanzione amministrativa.

- Roma Tre ha sessanta fasce contributive e pagano le tasse ordinarie coloro i quali superano € 71.770,00; prevede per coloro che hanno autocertificato il falso, il pagamento della differenza tra le tasse e i contributi pagati e quelli dovuti a seguito dei controlli, oltre che al pagamento di una sanzione amministrativa corrispondente alla maggiorazione del 50% della differenza di cui sopra. La sanzione amministrativa, comunque, non potrà essere inferiore ai 100 euro.

### Rimodulazione delle sanzioni secondo il principio della proporzionalità

Si presentano di seguito alcune alternative relative alle sanzioni per le certificazioni ISEE irregolari.

La problematica principale relativa alle attuali sanzioni, è la mancata previsione di un meccanismo di gradualità che permetta di distinguere fra chi ha usufruito di un beneficio di valore inferiore, perché ha dichiarato una sola fascia di scarto rispetto a quanto avrebbe dovuto dichiarare, e chi invece ha conseguito un beneficio molto più ampio perché le fasce di scarto sono più numerose, oltre all'onere di dover pagare le tasse nella misura ordinaria.

Va valutato che l'aumento della numerosità delle fasce ha reso più graduale la tassazione correlandola all'importo dell'ISEE, ma contemporaneamente ha creato una maggiore possibilità di mobilità fra le fasce.

Si propongono di seguito tre ipotesi di rimodulazione delle sanzioni con due esempi: il primo caso è di uno studente che dichiari la prima fascia ma che ha un ISEE accertato nella sesta (esempio 1), il secondo caso, molto frequente, è di uno studente che dichiari la prima fascia ma che ha un ISEE accertato nella seconda.

**Ipotesi 1:** prevede l'irrogazione di una sanzione pari al 50% della fascia massima più le tasse ordinarie (differenza fra quanto pagato e l'importo ordinario) solo per l'anno accademico oggetto di accertamento.

Tabella 6 Ipotesi 1

	Esempio 1) dichiara 1 fascia verificata 6 fascia		Esempio 2) dichiara 1 fascia verificata 2 fascia	
Tasse annuali pagate	A (1° fascia)	€ 381,00	(1° fascia)	€ 381,00
Tasse corrispondenti all'Isee accertato	B (6° fascia)	€ 612,00	(2° fascia)	€ 431,00
Importo ordinario tasse annuali	C (34 fascia)	€ 2.156,00	(34 fascia)	€ 2.156,00
Differenza tasse (differenza fra A e C)	D	€ 1.775,00		€ 1.775,00
Sanzione (50% di C)	E	€ 1.078,00		€ 1.078,00
Totale tasse e sanzione da pagare (D + E)	F	€ 2.853,00		€ 2.853,00
Confronto con quanto pagherebbe con il calcolo attualmente in uso (CdA del 26.5.2009)			€ 4.654,00	€ 4.654,00



22 GEN. 2013

**Ipotesi 2:** la sanzione rispetta i criteri di gradualità richiesti ed è pari a 3\* volte la differenza tra l'importo delle tasse da versare relative alla fascia ISEE accertata e le tasse pagate in base alla fascia ISEE dichiarata (\*vedi quanto previsto dal decreto legislativo n. 68/2012).

Tabella 7 Ipotesi 2

		Esempio 1) dichiara 1 fascia verificata 6 fascia	Esempio 2) dichiara 1 fascia verificata 2 fascia
Tasse annuali pagate	A (1° fascia)	€ 381,00	€ 381,00
Tasse corrispondenti all'Isee accertato	B (6° fascia)	€ 612,00	€ 431,00
Importo ordinario 2011/12 tasse annuali	C (34 fascia)	€ 2.156,00	€ 2.156,00
Differenza tasse (differenza fra A e C)	D	€ 1.775,00	€ 1.775,00
Sanzione (3 volte la differenza tra A e B)	E	€ 693,00	€ 150,00
Totale tasse e sanzione da pagare (D + E)	F	€ 2.468,00	€ 1.925,00
Confronto con quanto pagherebbe con il calcolo attualmente in uso (CdA del 26.5.2009)		€ 4.654,00	€ 4.654,00

**Ipotesi 3:** prevede l'applicazione della sanzione come nell'ipotesi 2, (pari a 3 volte la differenza tra l'importo delle tasse da versare relative alla fascia ISEE accertata e le tasse pagate in base alla fascia ISEE dichiarata); in più si aggiunge il pagamento delle tasse ordinarie sia per l'anno accademico oggetto di controllo che per l'anno successivo (differenza tra quanto pagato e l'importo ordinario); le tasse e sanzioni finali si compongono come segue:

Tabella 6 Ipotesi 3

		Esempio 1) dichiara 1 fascia verificata 6 fascia	Esempio 2) dichiara 1 fascia verificata 2 fascia
Tasse annuali pagate	A (1° fascia)	€ 381,00	€ 381,00
Tasse corrispondenti all'Isee accertato	B (6° fascia)	€ 612,00	€ 431,00
Importo ordinario 2011/12 tasse annuali	C (34 fascia)	€ 2.156,00	€ 2.156,00
Differenza tasse (differenza fra A e C)	D	€ 1.775,00	€ 1.775,00
Sanzione (3 volte la differenza tra A e B)	E	€ 693,00	€ 150,00
Differenza tasse rispetto alle tasse annuali 2012/13	F (34 fascia)	€ 1.801,00	€ 1.801,00
Totale tasse e sanzione da pagare (D + E + F)	G	€ 4.269,00	€ 3.726,00
Confronto con quanto pagherebbe con il calcolo attualmente in uso (CdA del 26.5.2009)		€ 4.654,00	€ 4.654,00

Le suddette proposte sono comunque meno gravose rispetto a quanto previsto dal decreto legislativo n. 68/2012.

Allegati parte integrante:

Allegato 1 - esempi di attestazioni ISEE



..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 8/13**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il DPR 445/2000;**
- **Vista la legge 390/1991 sostituita dal D. Igs 68/2012;**
- **Vista la delibera n. 90/09 del Consiglio di Amministrazione;**
- **Considerata la delibera del Consiglio di amministrazione n. 260/12 del 04/12/2012 che ha previsto la possibilità di rimodulazione delle sanzioni irrogate a seguito delle verifiche delle dichiarazioni ISEE risultate inesatte, secondo il principio della proporzionalità, nel rispetto delle norme legislative vigenti, in funzione dell'entità del beneficio conseguito;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 19: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Mussino, Saponara, Sobrero, De Nigris Urbani, Lucchetti, Maniglio, Rizzo e Senatore**

**DELIBERA**

- **che per le posizioni già aperte per l'a.a. 2010-2011, di cui alla tabella 3, vengano adottate le regole sanzionatorie per l'ISEE secondo l'ipotesi 1, che prevede l'irrogazione di una sanzione pari al 50% della fascia massima più le tasse ordinarie (differenza fra quanto pagato e l'importo ordinario) solo per l'a.a. 2010-2011;**
- **che per i futuri controlli venga adottata una sanzione che rispetti i criteri di gradualità richiesti e sia pari a 3 volte il doppio della differenza tra l'importo delle tasse da versare relative alla fascia ISEE accertata e le tasse pagate in base alla fascia ISEE dichiarata, come previsto dal decreto legislativo n. 68/2012.**

++++++

- **Considerata la proposta che la sanzione non superi il doppio dell'importo della fascia ordinaria delle tasse;**
- **Presenti e votanti n. 19: a maggioranza con n. 4 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal prorettore e dai consiglieri: Ligia, Merafina, Mussino, con n. 14 voti contrari del rettore, del direttore generale e dei consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Graziani, Laganà, Mauceri, Saponara, Sobrero, Lucchetti, Maniglio, Rizzo, Senatore e con la sola astensione del consigliere De Nigris Urbani**



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del  
**22 GEN. 2013**

**RESPINGE**

**la proposta che la sanzione non superi il doppio dell'importo della fascia ordinaria delle tasse.**

**Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Luigi Prati**

..... O M I S S I S .....



Istituto Nazionale  
Previdenza Sociale

# ISEE

## Indicatore della Situazione Economica Equivalente

ATTESTAZIONE N. CAF00035-000001-2012-0410399

L'INPS attesta che, in base ai dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva unica che verranno trasmessi dal CAF **CAF ACLI SRL**

entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione

- il nucleo familiare del dichiarante è così composto:

Ruolo	Cognome	Nome	Codice fiscale	Data di nascita	Redditi (*)
D	[REDACTED]	[REDACTED]	<b>MSTLSN50A02H501V</b>	02/01/1950	2011
C	[REDACTED]	[REDACTED]	<b>GCCMCL52T52D564Q</b>	12/12/1952	2011
I	[REDACTED]	[REDACTED]	<b>MSTNDR87C10H501K</b>	10/03/1987	2011
I	[REDACTED]	[REDACTED]	<b>MSTLCU90E27H501Z</b>	27/05/1990	2011

\*) La colonna Redditi riporta l'anno di riferimento dei redditi dichiarati da ciascun soggetto

- l'indicatore della situazione economica (ISE) è il seguente:	Euro	<b>160.960,42</b>
- il valore della scala di equivalenza è il seguente:		<b>2.460</b>
- l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è il seguente:	Euro	<b>65.431,07</b>

La dichiarazione sostitutiva unica è stata sottoscritta in data **10/12/2012**

La dichiarazione sostitutiva unica è valida fino al **09/12/2013** e i dati saranno consultabili presso la Banca dati INPS a decorrere dall'undicesimo giorno dalla data di sottoscrizione.

IL PRESIDENTE  
A. MASTRAPASQUA

**ISEE**

I N P S

ATTESTAZIONE N. CAF00018-W8360E-2012-00001046

L'INPS attesta che, in base ai dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva unica che verranno trasmessi dal CAF CAF CISL SRL

entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione

- il **nucleo familiare** del dichiarante è così composto:

Ruolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Redditi (*)
D	[REDACTED]	[REDACTED]	BROCNZ63L56H501H	16/07/1963	2011
C	[REDACTED]	[REDACTED]	QNTRRT61H14H501K	14/06/1961	2010
P	[REDACTED]	[REDACTED]	QNTSLV93H56H501B	16/06/1993	2011
F	[REDACTED]	[REDACTED]	QNTLSU96S54H501T	14/11/1996	2011
	-----	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----	-----

\*) La colonna Redditi riporta l'anno di riferimento dei redditi dichiarati da ciascun soggetto

- l'indicatore della situazione economica ( <b>ISE</b> ) è il seguente:	<b>Euro</b>	150966,86
- il valore della <b>scala di equivalenza</b> applicato è il seguente:		2,66
- l'indicatore della situazione economica equivalente ( <b>ISEE</b> ) è il seguente:	<b>Euro</b>	56754,46

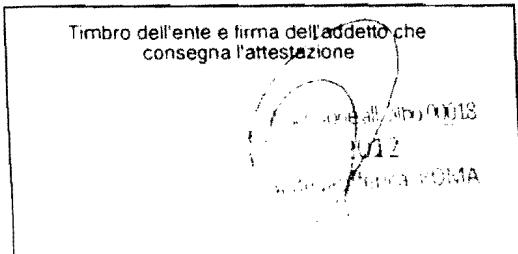
La dichiarazione sostitutiva unica è stata sottoscritta in data 24/10/2012

La dichiarazione sostitutiva unica è valida fino al 23/10/2013, e i dati saranno consultabili presso la banca dati INPS a decorrere dall'undicesimo giorno dalla data di sottoscrizione

Annotazioni:

**Il Presidente dell'INPS**

**A. MASTRAPASQUA**



Sotto

**ATTESTAZIONE**

L'INPS attesta che, in base ai dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva unica con numero di protocollo **CAF00026-RM0701-PC00-2012-002075** trasmessi da **CAAF CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL** entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione.

- il nucleo familiare del dichiarante e' cosi' composto:

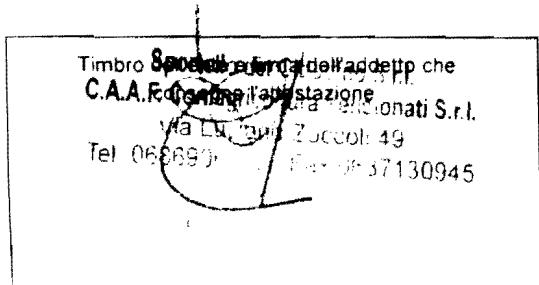
Ruolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data Nascita	Redditi (*)
D	[REDACTED]	[REDACTED]	PTRRLA56C14H501B	14-03-1956	2011
C	[REDACTED]	[REDACTED]	CLNPRZ62C52H501G	12-03-1962	2011
P	[REDACTED]	[REDACTED]	PTRRRA90E47H501W	07-05-1990	2011
P	[REDACTED]	[REDACTED]	PTRSLL91E62H501V	22-05-1991	2011
P	[REDACTED]	[REDACTED]	PTRFNC92H45H501E	05-06-1992	2011

(\*) la colonna Redditi riporta l'anno di riferimento dei redditi dichiarati da ciascun soggetto

- l'indicatore della situazione economica (ISE) e' il seguente:	Euro	138.302,11
- il valore della <b>scala di equivalenza</b> applicato e' il seguente:		2,85
- l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e' il seguente:	Euro	48.527,06

La dichiarazione sostitutiva unica e' stata sottoscritta in data **15/11/2012**

La dichiarazione sostitutiva unica e' valida fino al **14/11/2013**  
 e i dati saranno consultabili presso la Banca dati INPS a decorrere dall'undicesimo giorno dalla data di sottoscrizione



Il Presidente  
**A. MASTRAPASQUA**

# **ISEE**

**Indicatore della Situazione  
Economica Equivalente**

## ATTESTAZIONE

L'INPS attesta che, in base ai dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva unica con numero di protocollo CAF00068-WP013P-2012-00000091 trasmessi da CAF NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione.

- il **nucleo familiare** del dichiarante è così composto:

(\*) la colonna Redditi riporta l'anno di riferimento dei redditi dichiarati da ciascun soggetto

- l'indicatore della situazione economica ( <b>ISE</b> ) è il seguente:	Euro	118.529,26
- il valore della <b>scala di equivalenza</b> applicato è il seguente:		2,46
- l'indicatore della situazione economica equivalente ( <b>ISEE</b> ) è il seguente:	Euro	48.182,63

La dichiarazione sostitutiva unica è stata sottoscritta in data 05/12/2012

La dichiarazione sostitutiva unica è valida fino al 04/12/2013

Timbro dell'ente e firma dell'addetto che  
consegna l'attestazione.

Il Presidente dell'INPS